FONDAZIONE MEDITERRANEO
MAISON DE LA PAIX
euromedi.org

MED news

IL GIORNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Redazione: 80133 Napoli – Via Depretis, 130

Anno XVI – n. 8 – 20 settembre 2010

FONDAZIONE MEDITERRANEO
MAISON DE LA PAIX
euromedi.org

L'opera monumentale dinanzi al Palazzo del Comune

A San Sebastiano il "Totem della Pace"

L'Opera monumentale nel cuore del Parco Nazionale del Vesuvio

Il "Totem della Pace" illuminato di sera

Il Sindaco Giuseppe Capasso, Pia Molinari e i Sindaci del Parco del Vesuvio e del Parco del Cilento inaugurano il "Totem della Pace"

Il 20 settembre si è inaugurato il "Totem della Pace" a San Sebastiano al Vesuvio in occasione del Ventennale della morte del Sindaco Raffaele Capasso, artefice della ricostruzione del paese.

L'opera dello scultore torinese Mario Molinari è stata posizionata su un masso monumentale di pietra lavica, offerto dai Fratelli Fiengo, posto all'ingresso del Palazzo del Comune della cittadina cuore del Parco Nazionale del Vesuvio.

La Vela Rossa di Molinari è passata "simbolicamente" dalle mani del Presidente del Parco del Cilento Amilcare Troiano e del Sindaco di Rutino Michele Voria, dove il Totem della Pace è stato inaugurato lo scorso 7 agosto, a quelle del Presidente del Parco del Vesuvio Ugo Leone e del Sindaco di San Sebastiano al Vesuvio Giuseppe Capasso, per poi passare a quelle del Sindaco di Pescasseroli Nunzio Finamore, dove l'opera sarà inaugurata il 25 e 29 settembre alla presenza, tra gli altri, del Sottosegretario Gianni Letta e dei delegati di vari Paesi che partecipano a Europarc 2010.

In questa occasione si è svolta la cerimonia di assegnazione del primo "Premio Mediterraneo 'Raffaele Capasso' per la Legalità" che la giuria internazionale della Fondazione Mediterraneo, composta dai rappresentanti di 43 Paesi, ha assegnato all'unanimità alla memoria di Angelo Vassallo – Sindaco di Pollica barbaramente assassinato il 5 settembre 2010 – a testimonianza della sua azione per l'affermazione della legalità in difesa dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Presenti alla Cerimonia il Vicesindaco di Pollica Stefano Pisani che ha ritirato il premio dalle mani di Pia Molinari.

Presenti, tra gli altri, alla cerimonia: il Presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso con il responsabile dei rapporti istituzionali Claudio Azzolini ed altri membri dell'istituzione; il Presidente del Consiglio Comunale di San Sebastiano al Vesuvio Raffaele Aratro; il Dott. Vincenzo Galgano, già Procuratore Generale della Repubblica di Napoli; l'On. Leonzio Borea, Capo dell'Unità del Servizio Civile Nazionale; l'On. Pasquale Vessa, componente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati; il Presidente dell'Unione degli Industriali di Napoli Gianni Lettieri; l'Ambasciatore del Marocco in Italia Hassan Ayouboub; il Sindaco di Ispica Piero Rustico; Sindaci dei comuni del Parco del Vesuvio, del Cilento e d'Abruzzo, Lazio e Molise; Rappresentanti di istituzioni nazionali e internazionali; Rappresentanti dei Sindacati e della Società Civile.

Questa è la prima di una serie di iniziative che la Fondazione Mediterraneo ha deciso di portare avanti per onorare Angelo Vassallo. Tra le più importanti: l'istituzione a Pollica e Acciaroli di un Bureau della Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture dedicato a Angelo Vassallo, in cui svolgere iniziative sulle tematiche dell'ambiente, della legalità e dei giovani; la titolazione del Premio Mediterraneo per Ambiente e Cosviluppo ad Angelo Vassallo, e la sua assegnazione ogni anno ad Acciaroli e l'inaugurazione, in occasione del trigesimo della morte di Angelo Vassallo, dell'unico Totem della Pace a lui titolato, da posizionare sul porto di Acciaroli, quale simbolo della legalità, della difesa dell'ambiente e della pace.

I Sindaci con le fasce tricolori si stringono intorno al "Totem della Pace"

Il Cardinale Sepe: il "Totem della Pace" simbolo della legalità >> 2

Raffaele Capasso e Angelo Vassallo due esempi di vite dedicate al bene comune
Assegnato il "Premio per la Legalità" >> 3

Un masso di pietra vulcanica per onorare Raffaele Capasso >> 4

Giuseppe e Michele Capasso con altri partecipanti all'evento

Pia Molinari saluta il Cardinale Crescenzio Sepe

Il Cardinale Crescenzio Sepe inaugura il "Totem della Pace" al Teatro di San Carlo (13 giugno 2010)

Il Cardinale Sepe: il "Totem della Pace" simbolo della legalità

Di seguito alcuni stralci del messaggio inviato oggi dal Cardinale Crescenzio Sepe in occasione dell'inaugurazione del Totem della Pace a San Sebastiano al Vesuvio:

Carissimo Sindaco,
Carissimo Presidente della Fondazione Mediterraneo,
Carissimi Concittadini di San Sebastiano al Vesuvio,

Oggi a questa civilissima comunità vesuviana viene assegnato, in dotazione, il "Totem della Pace" dello scultore Mario Molinari, per iniziativa della Fondazione Mediterraneo che, con la Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture –, da alcuni anni si sta impegnando, con successo e alti meriti, per il dialogo tra Culture e Popoli, al fine di favorire condizioni di convivenza, di comprensione e, per quanto possibile, di solidarietà nel mondo, a partire dal Bacino del Mediterraneo.

Si tratta certamente di un significativo riconoscimento alla storia e alla spiccata civiltà, che vuole fare memoria di colui che per decenni ne è stato illuminato protagonista e instancabile artefice, il Sindaco Raffaele Capasso, che con la sua vita, le sue opere, la sua intelligenza e la sua passione ha dato sviluppo e notorietà a questa sua tanto amata città, lasciando ai suoi illustri figli, Giuseppe e Michele, una grande eredità morale che essi stanno onorando con la loro prestigiosa attività, rispettivamente, di Sindaco e di Fondatore-Presidente della Fondazione Mediterraneo.

S.E. il Cardinale Crescenzio Sepe con il Presidente Michele Capasso

Ed è veramente encomiabile la decisione assunta dai responsabili della Fondazione Mediterraneo di ricordare ed esaltare, nel giorno in cui si celebra il valore della pace, il sacrificio estremo di Angelo Vassallo, Sindaco di Pollica, che è rimasto vittima della violenza assassina, avendo dedicato la vita alla costruzione di quella pace che significa convivenza civile, difesa degli interessi generali, realizzazione del bene comune.

Il "Totem della Pace" dello scultore Molinari, dunque, acquista oggi un significato maggiore: non è soltanto una meravigliosa opera d'arte o il ricordo di un giorno di festa in paese, ma è un simbolo, un riferimento, il messaggio e, soprattutto, un forte impegno per tutti…

…Si è fautori di pace quando si usa l'arma della ragione e non quella della violenza, quando si fa ricorso alla persuasione e non alla imposizione della propria volontà, quando si accetta il dialogo e il confronto, quando si è pronti a condividere le corrette idee degli altri, quando si è disponibili ad accogliere il forestiero e il diverso, quando si è pronti a rispettare l'altro e a riconoscerne i diritti, quando si lavora per realizzare la giustizia sociale e il riscatto della persona umana.

Il Presidente Capasso accoglie il Cardinale Crescenzio Sepe

Il Cardinale Crescenzio Sepe benedice il "Totem della Pace" a San Sebastiano al Vesuvio

Il Cardinale e Pia Molinari dinanzi al "Totem della Pace"

Carabinieri rendono omaggio al "Totem della Pace"

Stefano Pisani, Vicesindaco di Pollica riceve il titolo di "Portatore di Pace"

Stefano Pisani, con il Presidente Michele Capasso, Pia Molinari e Michele Voria

Raffaele Capasso e Angelo Vassallo, due esempi di vite dedicate al bene comune

Assegnato il "Premio Mediterraneo per la Legalità"

Il riconoscimento titolato alla memoria di Raffaele Capasso, Sindaco di San Sebastiano al Vesuvio per 35 anni

"Oggi gli esempi di Raffaele Capasso e di Angelo Vassallo, la loro dedizione per il "bene comune" costituiscono un pilastro fondamentale da additare agli attuali amministratori troppo spesso impegnati solo a promuovere interessi particolari e, in molti casi, coinvolti nel malaffare e nella malavita". Questo il commento di Vincenzo Galgano, Procuratore Generale della Repubblica di Napoli mentre consegna, unitamente al Presidente del Parco Nazionale del Vesuvio Ugo Leone, il "Premio Mediterraneo Raffaele Capasso per la legalità" alla memoria di Angelo Vassallo.

A ritirarlo, visibilmente commosso, è il Vicesindaco di Pollica Stefano Pisani che così si è espresso: "Questo riconoscimento per il mio Sindaco, Angelo Vassallo, onora non solo la sua memoria ma tutti coloro che insieme a lui si sono impegnati nel promuovere la legalità e la difesa dell'ambiente in uno dei posti più belli del mondo: il Parco Nazionale del Cilento e la città di Acciaroli. Il mio Sindaco ha dedicato la propria vita per combattere ogni abuso del territorio e dell'ambiente. La sua morte barbara deve costituire l'esempio per tutti coloro che ritengono la carica di Sindaco come missione verso gli altri: sono onorato che la figura del mio Sindaco Angelo Vassallo sia associata a quella di un altro grande Sindaco, Raffaele Capasso, che ha dedicato la propria vita per la rinascita di questa splendida cittadina: San Sebastiano al Vesuvio.

Foto 1, Raffaele Capasso

Foto 2, Angelo Vassallo

Foto 3, il Procuratore Generale della Repubblica Vincenzo Galgano e il Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio Ugo Leone consegnano il "Premio Mediterraneo Raffaele Capasso per la Legalità" alla Memoria del Sindaco Angelo Vassallo, barbaramente assassinato

Foto 4, fans del "Totem della Pace" di Santa Maria di Castellabate

Foto 5, alcuni cittadini del Cilento intervengono alla cerimonia

Foto 6, il Sindaco Giuseppe Capasso consegna la Medaglia d'Onore del Presidente della Repubblica alla Memoria di Angelo Vassallo

Il Presidente Michele Capasso con Nicola Fiengo

Ciro Fiengo all'inizio degli anni '50 nella cava alle falde del Vesuvio

Ciro Fiengo con il Cardinale S.E. Crescenzio Sepe ed il Presidente Michele Capasso dinanzi al "Totem della Pace"

Un masso di pietra vulcanica per onorare Raffaele Capasso

Un masso di pietra lavica del peso di 50 tonnellate è stato donato dal "Gruppo Fiengo" quale base del "Totem della Pace": l'opera di Mario Molinari posta nel cuore del Parco Nazionale del Vesuvio per onorare Raffaele Capasso, Sindaco di San Sebastiano al Vesuvio per quasi 40 anni ed artefice della ricostruzione del paese. Di seguito si riporta uno stralcio dell'intervenro del prof. Ugo Leone, presidente del Parco Nazionale del Vesuvio.

Pace, paradossalmente, è un termine che evoca guerre. Addirittura i Romani consigliavano di prepararsi alla guerra volendo garantirsi la pace. Potrei continuare con i riferimenti letterari, primo fra tutti Guerra e Pace di Lev Tolstoj, ma non è su questo che vorrei brevemente riflettere. L'occasione offerta dal Totem della Pace e la collocazione di questa opera dello scultore torinese Mario Molinari in molte aree naturali protette, tra cui importanti Parchi nazionali, induce ad altre riflessioni e ad altri collegamenti.

Uno, innanzitutto, sta nelle motivazioni stesse per le quali sono istituiti i Parchi nazionali e le aree protette in genere: la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della biodiversità. Un compito di vitale importanza la cui realizzazione cozza contro interessi diversi, spesso illeciti, che provocano conflittualità (guerra) e che individuano i parchi anche come strumenti di difesa della legalità (pace). Quindi è questo il rapporto sul quale vorrei indurre a riflettere: quello tra pace e legalità.

Con riferimento specifico al Parco nazionale del Vesuvio il compito è ancora più complesso e il rapporto ancora più evidente. L'area elevata a parco nel 1995 è stata ed è tuttora considerata sinonimo di malaffare, abusivismo e illegalità. Di conseguenza l'ente chiamato a difendere i valori naturalistici la cui individuazione l'ha fatta scegliere come area da proteggere a livello nazionale, ha non solo il compito di proteggere ambiente e biodiversità, ma anche quello di opporsi ad ogni tipo di comportamenti illegali: dall'abusivismo edilizio allo sversamento di rifiuti pericolosi. Per questo il Parco rappresenta un baluardo di legalità e non a caso la sua sede è in un edificio, il Castello mediceo di Ottaviano, che è stato confiscato alla camorra.

In quest'opera il Parco è soprattutto vicino ai cittadini onesti che sono la stragrande maggioranza i quali, talora non al corrente dei fatti, vanno difesi anche da se stessi come nel caso dei mugugni contro la legge che impedisce di costruire nella zona rossa che non è quella di massima protezione, ma quella di massima pericolosità vulcanica.

In questa opera di recupero e mantenimento della legalità si realizza la riappacificazione e lo stabilimento di quella pace cosi splendidamente rappresentata dal Totem della Pace di Molinari.

In questa circostanza il Parco nazionale del Vesuvio riceve come un ideale testimone il Totem della Pace dal Parco del Cilento – dove, nel Comune di Rutino, è stata realizzata la prima opera monumentale – e qui da San Sebastiano al Vesuvio si accinge a passarlo al Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise – dove l'opera sarà inaugurata nella splendida cittadina di Pescasseroli – sottolineando in questa linea di pace anche quel più che virtuale "corridoio ecologico" che, quasi senza soluzione di continuità, collega i parchi campani con quelli abruzzesi, laziali e molisani.

Se le cose vanno per il giusto verso tra un anno il Vesuvio potrebbe essere annoverato tra le sette naturali meraviglie del mondo moderno ed anche per questo motivo il Totem della Pace – che la Fondazione Mediterraneo con il suo presidente Michele Capasso sta diffondendo in tutto il mondo – simboleggia un importante segnale della ritrovata pace tra uomo e natura.

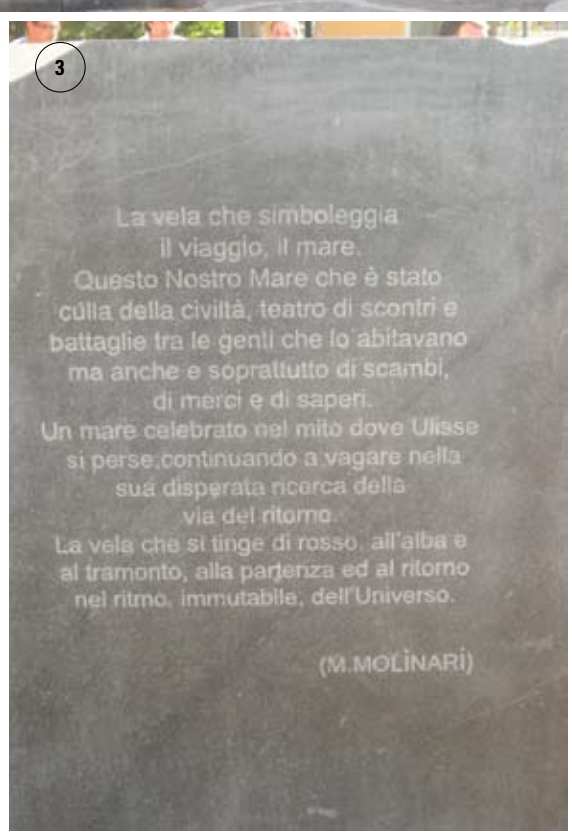

Foto 1, Particolare dell'opera monumentale con il manifesto che commemora Raffaele Capasso

Foto 2, La speciale gru che ha posizionato il masso del peso di 50 tonnellate

Foto 3, La scritta di Mario Molinari scolpita nel masso di pietra lavica